

Un compendio astronomico inedito attribuibile a Glicerio Sanxay (1801)

Riccardo Balestrieri ¹

Osservatorio Astronomico di Genova

Una collezione privata genovese ospita il manoscritto *Lezioni Elementari / di / Astronomia / Ad uso de' Giovinetti* (in 8°, 4 cc. n.n., 146 pp., 3 cc. n.n.). L'opera è in ottime condizioni e integra, senza ex libris, note di appartenenza o appunti. Si tratta di un compendio privo di figure, suddiviso in dodici capitoli: Del Cielo, Del Sole, Della Luna, Dei Pianeti Inferiori, Dei Pianeti Superiori (sino al settimo pianeta del sistema solare, già chiamato Urano), Delle Comete, Delle Stelle Fisse, Della figura della Terra, Del moto della Terra, Delle forze Motrici de' Corpi Celesti, Del flusso e riflusso del mare, Della Pluralità de' Mondi.

Il manoscritto è dedicato "al Cittadino Gaetano Cambiaso", vale a dire Gaetano Gio. Maria Cambiaso (1769-1836), figlio ed erede del marchese Gio. Battista, che aveva brillantemente ricoperto il dogato della Repubblica di Genova nel 1771/72. In particolare, il compendio è inteso ad agevolare l'educazione dei figli, a cui si dedicavano gli stessi genitori nel regale palazzo di Strada Nuova, grazie ad un metodo ritenuto "poco comune, ma da me creduto il più semplice, e facile per iniziare i Giovinetti nello Studio della Astronomia".

Alcune informazioni contenute nel testo (l'anno consente di restringere la cerchia, invero ristretta, dei possibili autori; la dedicatoria è siglata "G.S."; l'autore accenna alla sua "avanzata età" e si reputa poco lontano dalla fine dei suoi giorni) permettono di attribuire il manoscritto al padre scolio Glicerio Sanxay (1736-1806): il primo docente di fisica sperimentale all'Università degli Studi di Genova, cattedra in cui è stato giubilato nel 1799. Essendo stati a suo tempo rintracciati documenti autografi nell'Archivio di Stato di Genova, risulta chiara l'apografia del manoscritto: la grafia, assai regolare ed elegante, potrebbe essere quella di un confratello.

Le *Lezioni* suffragano alcune tesi già proposte (Congresso C.N.R., Como, 1997), fra cui: l'uso della lingua italiana negli insegnamenti relativi alle scienze esatte, l'aperto newtonianesimo di Sanxay e la sua collaborazione al trattenimento poetico che ha concluso il primo anno accademico dell'Università degli Studi di Genova (1773/74).

Il manoscritto dovrebbe essere la terza opera sinora nota di padre Sanxay. Nella Biblioteca Durazzo sono conservate due dissertazioni inedite, tenute nel 1783 per l'accademia di Giacomo Filippo Durazzo: *Sull'uso della tromba di Eustachio* e *Ragionamento premesso ad alcune sperienze sull'aria fissa, infiammabile e nitrosa*.

Quale appendice alla relazione per gli *Atti* congressuali, si proporrà il capitolo sulle comete.

¹ Abitazione: via dei Sessanta 31/14, 16152 Genova. Tel. 010.6480202 (ore 9-18), 010.6517118 (sera). E-mail: r.balestrieri@c-s-m.it.